



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC COMO NORD

COIC84800L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC COMO NORD è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5491** del **09/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Contesto socio-economico molto variegato a seconda dei plessi e della relativa dislocazione territoriale. La presenza di alunni di diversa nazionalità varia molto da plesso a plesso. In alcuni plessi si rileva un elevato numero di alunni stranieri iscritti (in alcuni plessi si contano fino a 13 diverse nazionalità). Gli stranieri sono fonte di arricchimento, confronto e scambi, nonché opportunità per un'offerta formativa composita. Molto presente e significativo lo scambio di valori e tradizioni, positiva l'accoglienza e l'integrazione.

Vincoli

Nonostante dati di livello socio-economico medio alto, il territorio si connota per situazioni molto diversificate, dal grande agio e benessere all'indigenza ed instabilità lavorativa. Flussi migratori continui di alunni italiani e stranieri in corso d'anno, anche per brevi periodi, richiedono maggiore flessibilità nell'azione didattica. A livello sociale sono evidenti problematiche di disagio (famiglie mononucleari, allargate, con separazioni in atto/confittuali...) che restituiscono ai bambini poca serenità e stabilità. Inoltre l'integrazione necessita di interventi variegati per via delle specificità culturali concentrate nei diversi plessi (prevalentemente russi a Campione d'Italia, nord-africani e turchi tra Ponte Chiasso e Monte Olimpino).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La diversità territoriale dei quartieri su cui sono dislocati i vari plessi dell'Istituto determina la configurazione della scuola nel tessuto sociale. Infatti a Ponte Chiasso, zona di confine, deprivata in termini culturali, la scuola è punto di riferimento e spazio di aggregazione; invece le scuole degli altri quartieri comaschi partecipano alla vita del territorio insieme ad associazioni ed enti che si inseriscono positivamente e solidalmente nel contesto sociale. Molto significativo il contributo del volontariato che spesso si sostituisce ad un ente locale poco propositivo. Diverso invece il ruolo



dell'ente locale campionesese, storicamente attento a sostenere iniziative ed attività, con fondi e supporti di vario genere che però sta vivendo momenti di incertezza. Presenti e attivi sul territorio: associazioni sportive, Filarmonica di Monte Olimpino, associazione genitori, altri enti e associazioni attenti alla scuola e disponibili alla collaborazione. Un'organizzazione formalizzata delle varie istituzioni scolastiche (ambito) rappresenta un'opportunità formativa e di scambio culturale e progettuale per le scuole in rete.

Vincoli

Il territorio in cui sono collocate le scuole di Ponte Chiasso e Monte Olimpino si caratterizza per la presenza di comunità straniere poco dialoganti, povertà di centri di aggregazione e di occasioni di crescita culturale. L'ente locale è soggetto di riferimento poco attivo. In assenza di altre opportunità sul territorio, la scuola e le associazioni di volontariato devono garantire iniziative ed interventi di integrazione e assistenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Edifici e spazi ampi ed adeguati. Genitori disponibili a contribuire economicamente a fronte di proposte significative volte ad arricchire l'offerta formativa e a migliorare, con lavori di piccola manutenzione e di consulenza gratuita, gli ambienti scolastici e la vita a scuola. La ricerca di risorse aggiuntive (sia umane che finanziarie) ha assunto la forma: di presentazione di progetti a valere sui fondi europei FSE-PON, sui bandi degli enti locali e Regionali nonché di Associazioni e Fondazioni del territorio e contributi finanziari e umani dell'Associazione Genitori.

Vincoli

Edifici e spazi poco mantenuti. Sussidi didattici e attrezzature informatiche e tecnologiche in parte desuete ed insufficienti rispetto alle esigenze di innovazione. Difficoltà da parte di una scuola pubblica di non gravare economicamente sulle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa. Eterogeneità dell'utenza dal punto di vista economico-sociale. Enti Locali in difficoltà economiche tali da non poter sostenere i costi degli interventi strutturali e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici. Vincoli imposti dall'innovazione tecnologica troppo incalzante rispetto ai tempi richiesti dalle prassi burocratiche.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

Opportunità

Contesto socio-economico molto variegato a seconda dei plessi e della relativa dislocazione territoriale. La presenza di alunni di diversa nazionalità varia molto da plesso a plesso. In alcuni plessi si rileva un elevato numero di alunni stranieri iscritti (in alcuni plessi si contano fino a 13 diverse nazionalità). Gli stranieri sono fonte di arricchimento, confronto e scambi, nonché opportunità per un'offerta formativa composita. Molto presente e significativo lo scambio di valori e tradizioni, positiva l'accoglienza e l'integrazione.

Vincoli

Nonostante dati di livello socio-economico medio alto, il territorio si connota per situazioni molto diversificate, dal grande agio e benessere all'indigenza ed instabilità lavorativa. Flussi migratori continui di alunni italiani e stranieri in corso d'anno, anche per brevi periodi, richiedono maggiore flessibilità nell'azione didattica. A livello sociale sono evidenti problematiche di disagio (famiglie mononucleari, allargate, con separazioni in atto/conflittuali...) che restituiscono ai bambini poca serenità e stabilità. Inoltre l'integrazione necessita di interventi variegati per via delle specificità culturali concentrate nei diversi plessi (prevalentemente russi a Campione d'Italia, nord-africani e turchi tra Ponte Chiasso e Monte Olimpino).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La diversità territoriale dei quartieri su cui sono dislocati i vari plessi dell'Istituto determina la configurazione della scuola nel tessuto sociale. Infatti a Ponte Chiasso, zona di confine, deprivata in termini culturali, la scuola è punto di riferimento e spazio di aggregazione; invece le scuole degli altri quartieri comaschi partecipano alla vita del territorio insieme ad associazioni ed enti che si inseriscono positivamente e solidalmente nel contesto sociale. Molto significativo il contributo del



volontariato che spesso si sostituisce ad un ente locale poco propositivo. Diverso invece il ruolo dell'ente locale campionesese, storicamente attento a sostenere iniziative ed attività, con fondi e supporti di vario genere che però sta vivendo momenti di incertezza. Presenti e attivi sul territorio: associazioni sportive, associazione genitori, altri enti e associazioni attenti alla scuola e disponibili alla collaborazione. Un'organizzazione formalizzata delle varie istituzioni scolastiche (ambito) rappresenta un'opportunità formativa di scambio culturale e progettuale per le scuole in rete.

Vincoli

Il territorio in cui sono collocate le scuole di Ponte Chiasso e Monte Olimpino si caratterizza per la presenza di comunità straniere poco dialoganti, povertà di centri di aggregazione e di occasioni di crescita culturale. L'ente locale è soggetto di riferimento poco attivo. In assenza di altre opportunità sul territorio, la scuola e le associazioni di volontariato devono garantire iniziative ed interventi di integrazione e assistenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Edifici e spazi ampi ed adeguati. Genitori disponibili a contribuire economicamente a fronte di proposte significative volte ad arricchire l'offerta formativa e a migliorare, con lavori di piccola manutenzione e di consulenza gratuita, gli ambienti scolastici e la vita a scuola. La ricerca di risorse aggiuntive (sia umane che finanziarie) ha assunto la forma: di presentazione di progetti a valere sui fondi europei FSE-PON, sui bandi degli enti locali e Regionali nonché di Associazioni e Fondazioni del territorio e contributi finanziari e umani dell'Associazione Genitori.

Vincoli

Edifici e spazi poco mantenuti. Sussidi didattici e attrezzature informatiche e tecnologiche desuete ed insufficienti rispetto alle esigenze di innovazione anche se qualcosa si sta organizzando e ci si sta



muovendo per superare questo ostacolo. Difficoltà da parte di una scuola pubblica di gravare sulle famiglie con richieste economiche che potrebbero incidere sui loro bilanci. Enti Locali in difficoltà economiche tali da non poter sostenere i costi degli interventi strutturali e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici. Vincoli imposti dall'innovazione tecnologica troppo incalzante rispetto ai tempi richiesti dalle prassi burocratiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Contesto socio-economico molto variegato a seconda dei plessi e della relativa dislocazione territoriale. La presenza di alunni di diversa nazionalità varia molto da plesso a plesso. In alcuni plessi si rileva un elevato numero di alunni stranieri iscritti (in alcuni plessi si contano fino a 25 diverse nazionalità). Gli stranieri sono fonte di arricchimento, confronto e scambi, nonché opportunità per un'offerta formativa composita. Molto presente e significativo lo scambio di valori e tradizioni, positiva l'accoglienza e l'integrazione.

Vincoli:

Nonostante dati di livello socio-economico medio alto, il territorio di riferimento della scuola si connota per situazioni molto diversificate, dal grande agio e benessere all'indigenza ed instabilità lavorativa. Flussi migratori continui di alunni italiani e stranieri in corso d'anno, anche per brevi periodi, richiedono maggiore flessibilità nell'azione didattica. A livello sociale sono evidenti problematiche di disagio (famiglie mononucleari, allargate, con separazioni in atto/conflittuali...) che restituiscono ai bambini poca serenità e stabilità. Inoltre l'integrazione necessita di interventi variegati per via delle specificità culturali concentrate nei diversi plessi (prevalentemente russi e nell'ultimo periodo ucraini a Campione d'Italia, nord-africani e turchi tra Ponte Chiasso e Monte Olimpino).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La diversità territoriale dei quartieri su cui sono dislocati i vari plessi dell'Istituto determina la configurazione della scuola nel tessuto sociale. Infatti a Ponte Chiasso, zona di confine, deprivata in termini culturali, la scuola è l'unico punto di riferimento e spazio di aggregazione; invece le scuole degli altri quartieri comaschi partecipano alla vita del territorio insieme ad associazioni ed enti che si inseriscono positivamente e solidalmente nel contesto sociale. Molto significativo il contributo del volontariato che spesso si sostituisce ad un ente locale poco propositivo. Diverso invece il ruolo



dell'ente locale campionesse, storicamente attento a sostenere iniziative ed attività, con fondi e supporti di vario genere che però ha subito i contraccolpi per dissesto finanziario ripercuotendosi questa situazione sui servizi educativi. Presenti e attivi sul territorio: associazioni sportive, Filarmonica di Monte Olimpino, associazione genitori, altri enti e associazioni (quali Lions) attenti alla scuola e disponibili alla collaborazione. Un'organizzazione formalizzata delle varie istituzioni scolastiche (ambito) rappresenta un'opportunità formativa e di scambio culturale e progettuale per le scuole in rete.

Vincoli:

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Edifici e spazi ampi e adeguati Genitori in parte disponibili a contribuire economicamente a fronte di proposte significative volte ad arricchire l'offerta formativa e a migliorare, con lavori di piccola manutenzione o di consulenza gratuita gli ambienti scolastici . Rinnovo delle attrezzature elettroniche avvalendosi degli ultimi fondi europei FSE-PON

Vincoli:

Edifici e spazi poco mantenuti che richiederebbero interventi da parte dell'E.L. E.L. in difficoltà economiche tali da non poter sostenere i costi degli interventi strutturali necessari e per i lavori di manutenzione ordinaria piccoli e/o grandi. Disomogeneità ampia delle condizioni economiche delle famiglie a seconda del Plesso scolastico e del territorio tale da limitare la possibilità di proposte formative omogenee per tutti i plessi e ordini.

Risorse professionali

Opportunità:

Nonostante la percentuale bassa di docenti a tempo indeterminato rispetto alla media nazionale e regionale, si evidenzia una certa stabilità degli stessi nelle scuole e la presenza di una percentuale superiore alla media nazionale di docenti giovani.

Vincoli:

la percentuale alta di personale a tempo determinato, superiore alla media nazionale e regionale condiziona l'equilibrio nell'assegnazione di compiti e funzioni a tutto il personale. l'elevato turnover compromette e ostacola la creazione di una squadra stabile capace di portare avanti le scelte strategiche di lungo periodo. La complessità dell'Istituto derivante dalla forte eterogeneità dell'utenza e del territorio richiede risposte mirate e diversificate per far fronte ai bisogni educativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC COMO NORD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC84800L
Indirizzo	VIA BROGEDA 21 COMO/LOC. PONTE CHIASSO 22100 COMO
Telefono	031541180
Email	COIC84800L@istruzione.it
Pec	coic84800l@pec.istruzione.it

Plessi

COMO PONTE CHIASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA84801D
Indirizzo	VIA DON LUIGI MONZA FRAZ PONTE CHIASSO 22100 COMO

COMO MONTE OLIMPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA84802E
Indirizzo	VIA AMORETTI FRAZ MONTE OLIMPINO 22100 COMO



COMO SAGNINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA84803G
Indirizzo	VIA SEGANTINI FRAZ SAGNINO 22100 COMO

COMO PONTE CHIASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE84801P
Indirizzo	VIA BROGEDA 21 LOC. PONTE CHIASSO 22100 COMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

COMO MONTEOLIMPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE84802Q
Indirizzo	VIA INTERLEGNO 2 LOC. MONTEOLIMPINO 22100 COMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

COMO SAGNINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE84803R
Indirizzo	VIA PIO XI-MOGNANO LOC. SAGNINO 22100 COMO
Numero Classi	6
Totale Alunni	121



CAMPIONE D'ITALIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE84804T
Indirizzo	VIA RIASC, 5 - 22060 CAMPIONE D'ITALIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

DON MILANI COMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM84801N
Indirizzo	VIA G. DELEDDA, 2 COMO SAGNINO 22100 COMO
Numero Classi	11
Totale Alunni	144

MAESTRI CAMPIONESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM84802P
Indirizzo	VIA RIASC, 5 - 22060 CAMPIONE D'ITALIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	41

Approfondimento

Il plesso della Primaria di Ponte Chiasso ha risentito negli ultimi anni di un calo dell'andamento demografico a causa di una riduzione del flusso dei frontalieri diretti e in entrata dalla Svizzera. Il quartiere ha visto una urbanizzazione da parte di famiglie di Stati esteri caratterizzate da una forte



mobilità. Pertanto il numero dei nuovi iscritti è risultato inferiore ai minimi previsti dalla legge. Utilizzando l'organico potenziato della Primaria, 3 docenti, è stato possibile sdoppiare alcune classi dei plessi di Monte Olimpino e di Sagnino, localizzando le nuove classi nel plesso di Ponte Chiasso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Musica	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30

Approfondimento

La scuola sta realizzando la camblatura di molti plessi (in particolare plessi infanzia e media)

il Progetto finanziato PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM" a seguito nota di autorizzazione di partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 è in fase di realizzazione e permetterà di disporre di attrezzature per il potenziamento delle STEM attraverso progetti che comportano l'uso della stampante 3D, nonché il coding, realtà aumentata, ecc.



Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "Como Nord" si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari :

- Sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti
- Sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio
- Promozione del benessere degli alunni/studenti
- Benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso
- Comunicazione interna ed esterna e trasparenza
- Digitalizzazione dei Plessi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze di base (italiano, matematica e lingue straniere) degli alunni

Traguardi

Aumentare del 15 % il numero degli alunni con una valutazione superiore al 6 all'esame di stato.

Priorità

Valorizzare le eccellenze



Traguardi

Aumentare del 3% il numero degli alunni con votazione superiore al 9 agli esami di stato.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti dell'Istituto per avvicinarsi progressivamente ai livelli di scuola con medesimo background

Traguardi

Diminuire la varianza tra e dentro le classi, raggiungere non piu' di 10 punti di differenza rispetto ai valori di riferimento nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Intervenire sulle competenze digitali degli alunni nell'ambito della didattica.

Traguardi

Implementazione delle dotazioni tecnologiche della scuola, aggiornamento infrastrutturale della rete, incremento del numero docenti specializzato nell'uso delle TIC per ottimizzare l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità, uso corretto dei social.

Traguardi



Contenere nel 10 % la percentuale di alunni con valutazione non sufficiente e sufficiente in comportamento nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado nell'arco del triennio.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare la validità del consiglio orientativo

Traguardi

Mantenere o superare il 65% di iscrizioni secondo consiglio orientativo

Priorità

Costruire rapporti sistematici con i principali istituti secondari di secondo grado.

Traguardi

Monitorare i risultati scolastici nel biennio superiore per: - esito positivo- abbandono - ripetenza attraverso implementazione di banca dati

In considerazione dell'elevato numero di alunni stranieri neo arrivati e in costante mobilità, nonché della presenza di un diffuso disagio sociale in alcuni plessi, l'individualizzazione dell'insegnamento, il potenziamento delle competenze linguistiche e dell'insegnamento dell'italiano come L2, il potenziamento dell'inclusione scolastica per la prevenzione e il contrasto diventano le principali leve strategiche per il successo scolastico e il benessere dei nostri alunni. Pertanto la scuola si pone come obiettivi formativi:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- 1) Migliorare le competenze di base (italiano, matematica e lingue straniere) degli alunni
- 2) Valorizzare le eccellenze

Traguardo

- 1) Aumentare del 15 % il numero degli alunni con una valutazione superiore al 6 all'esame di stato. 2) Aumentare del 3% il numero degli alunni con votazione superiore al 9 agli esami di stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- 1) Migliorare gli esiti dell'Istituto per avvicinarsi progressivamente ai livelli di scuola con medesimo background 2) Diminuire la varianza tra e dentro le classi

Traguardo

- 1) raggiungere non più di 10 punti di differenza rispetto ai valori di riferimento nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità



1)Intervenire sulle competenze digitali degli alunni nell'ambito della didattica. 2) Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità', uso corretto dei social.

Traguardo

1) Aggiornamento infrastrutturale della rete, incremento n° docenti specializzato nell'uso delle TIC per ottimizzare l'utilizzo delle nuove tecnologie. 2)Contenere nel 10 % la percentuale di alunni con valutazione non sufficiente e sufficiente in comportamento nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado nell'arco del triennio

● Risultati a distanza

Priorità

1)Monitorare la validità' del consiglio orientativo 2) Costruire rapporti sistematici con i principali istituti secondari di secondo grado.

Traguardo

1) Mantenere o superare il 65% di iscrizioni secondo consiglio orientativo 2) Monitorare i risultati scolastici nel biennio superiore per: - esito positivo- abbandono - ripetenza attraverso implementazione di banca dati apposita



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Inclusione nella diversità**

Il percorso prevede l'approfondimento linguistico dell'italiano come L2, in attività curriculari ed extra curriculari, con la mediazione e il supporto di operatori specializzati per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e relazionali degli alunni neo arrivati o di recente inserimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- 1) Migliorare le competenze di base (italiano, matematica e lingue straniere) degli alunni
- 2) Valorizzare le eccellenze

Traguardo

- 1) Aumentare del 15 % il numero degli alunni con una valutazione superiore al 6 all'esame di stato.
 - 2) Aumentare del 3% il numero degli alunni con votazione superiore al 9 agli esami di stato.
-

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

- 1) Migliorare gli esiti dell'Istituto per avvicinarsi progressivamente ai livelli di scuola con medesimo background
- 2) Diminuire la varianza tra e dentro le classi



Traguardo

1) raggiungere non più di 10 punti di differenza rispetto ai valori di riferimento nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare nella Didattica dell'italiano L2 le competenze linguistiche degli alunni e delle loro famiglie.

Attività prevista nel percorso: Corso di potenziamento della lingua italiana L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

L'attività, che consiste nella facilitazione alla comprensione e all'utilizzo di un lessico appropriato alle principali funzioni della vita sociale e poi all'apprendimento di conoscenze disciplinari, viene realizzata dai docenti del team o del consiglio di classe con la mediazione linguistica di operatori professionali forniti dall'ente locale.

Risultati attesi

Migliorare il livello di comunicazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie per ottenere uno sviluppo delle potenzialità



personali intellettuali e relazionali finalizzate anche al successo formativo.

● **Percorso n° 2: Progettare lo sviluppo delle competenze dei ragazzi dai 3 ai 13 anni**

L'idea di progettare il curricolo come un processo progressivo ed integrato che attraversa i diversi ordini scolastici mira a sviluppare i saperi di base nell'area linguistica e logico matematica, che "sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita" (Indicazioni Nazionali 2018). Nella scuola dell'infanzia gli alunni e le alunne vengono accolte promuovendo e arricchendo l'esperienza vissuta dei bambini offrendo occasioni di crescita e risposta alla domanda di senso nonché al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai 3 ai 6 anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica deve condurre i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla connessione tra i diversi saperi. L'integrazione del percorso non è un dato acquisito ma va costruito e consolidato mediante un lavoro comune dei docenti dei diversi ordini che con incontri di continuità produrranno percorsi e strumenti condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

1) Migliorare le competenze di base (italiano, matematica e lingue straniere) degli alunni
2) Valorizzare le eccellenze

Traguardo

1) Aumentare del 15 % il numero degli alunni con una valutazione superiore al 6 all'esame di stato.
2) Aumentare del 3% il numero degli alunni con votazione superiore al 9 agli esami di stato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1) Migliorare gli esiti dell'Istituto per avvicinarsi progressivamente ai livelli di scuola con medesimo background 2) Diminuire la varianza tra e dentro le classi

Traguardo

1) raggiungere non più di 10 punti di differenza rispetto ai valori di riferimento nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Revisionare il curricolo verticale con particolare riferimento all'area linguistica e logico matematica.

Predisporre prove strutturate, iniziali e finali, per classi parallele e dipartimenti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Incontri di continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2019
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Responsabile

Docenti dei diversi ordini scolastici

Risultati attesi

Creare un'identità didattica ed educativa comune per tutti gli studenti dell'Istituto pur nel rispetto dell'individualità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il tratto caratterizzante della platea dell'Istituto è la DIVERSITA' e la FRAMMENTARIETA'.

La diversità riguarda la provenienza geografica, lo status socio-economico e le diverse abilità. Tale circostanza costituisce una sfida grande alla comunità scolastica che deve mirare a raggiungere ciascun alunno e alunna proponendo il percorso educativo scolastico in modo comprensibile e motivante. La didattica laboratoriale, anche attraverso strumenti multimediali, costituisce un contesto più efficace per il raggiungimento di tale finalità. I progetti trasversali scompongono la classe per costituire gruppi più efficaci. Le metodologie e gli strumenti partecipativi rendono più motivanti le attività e dunque più interessanti ed efficaci.

La frammentarietà ha a che vedere con la collocazione in numerosi e diversi plessi degli alunni e alunne configurando l'Istituto come una miriade di piccole aggregazioni. La necessità di rendere più comunicante l'insieme delle varie unità per pervenire ad una identità comune richiede la creazione di una struttura organizzativa unificante e la predisposizione di attività comuni.

L'implementazione del registro elettronico, luogo privilegiato di comunicazione con le diverse componenti, e la ricerca e l'utilizzo di piattaforme digitali (Edmodo) costituiscono esempi di forme innovative per la risoluzione dei problemi indicati.

L'emergenza epidemiologica ha costituito una sorprendente sfida all'implementazione della infrastruttura digitale e alle competenze digitali di alunni e docenti. Tale implementazione lungi dal rappresentare una mera trasposizione online delle metodologie utilizzate nella didattica in presenza ha costituito per i docenti un impulso all'innovazione metodologica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

L'istituzione scolastica intende favorire gli aspetti innovativi sfruttando ambienti di apprendimento quali l'aula 3.0, i laboratori di informatica e implementando l'utilizzo di piattaforme digitali quali teams . nonché di altre tecnologie per lo sviluppo delle STEM.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, il collegio dei docenti definisce un piano per l’allestimento di classi e laboratori secondo la ratio in calce elencata: Per le Next generation classrooms: - disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; - progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione; - misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici; - collegamento con INDIRE “Avanguardie educative”. La dimensione “didattica” dell’innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale, e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding (Falcinelli, 2012). Oltre la lezione tradizionale centrata sulla trasmissione del sapere, è quindi importante proporre differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al problem solving al learning by doing e al reflective learning (Rivoltella, 2013); - formazione specifica per i docenti



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto si pone come obiettivo la promozione della padronanza delle conoscenze e delle abilità, in modo da saperle utilizzare in contesti diversi. Per raggiungere i traguardi dello sviluppo delle competenze, i Docenti, nella loro "progettazione didattica, utilizzano gli obiettivi di apprendimento che definiscono i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili. Tali campi fanno riferimento alla comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere; alla competenza matematica e quella di base in scienza e tecnologia; alla competenza digitale; all'imparare a imparare; alle competenze sociali e civiche; allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alla consapevolezza ed espressione culturale. Nel nostro Istituto, tali competenze vengono raggiunte tramite la realizzazione di percorsi formativi, basati sulla progettualità disciplinare. Il tutto senza perdere mai di vista la centralità dello studente come persona. Oltre ai percorsi disciplinari, vengono attivati dei Progetti, a volte indotti dall'Amministrazione Scolastica, come ad esempio Educazione alla Salute, educaz. ambientale, alla Pace, alla Legalità, alla Sessualità; altre volte stimolati dal contesto locale o richiesti dalle famiglie; oppure su decisione dei Docenti. I Progetti mirano ad una maggiore qualificazione del servizio scolastico e sono finalizzati ad affinare le competenze disciplinari e trasversali alle varie discipline; a potenziare le abilità espressive; ad intervenire per la prevenzione della dispersione scolastica, anche attraverso l'attivazione dello sportello di Consulenza Psicologica ed infine a favorire nell'alunno straniero l'incremento di abilità indispensabili per l'integrazione. I criteri individuati per la scelta dei progetti sono:

- coerenza con le finalità dell'OF
- rispondenza ai bisogni formativi dell'utenza
- disponibilità finanziaria per la realizzazione
- possibilità di storicizzare l'attività scolastica.



Scuola dell'Infanzia

L'organizzazione didattica è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi e pone al centro del processo di insegnamento/apprendimento il bambino, attraverso l'uso flessibile di tempi, spazi e materiali.

L'organizzazione didattica prevede:

- la strutturazione di sezioni aperte che implica occasioni di intersezione, alternanza di gruppi omogenei-eterogenei, attività di laboratorio in spazi appositamente strutturati. Ciò permette di fornire al bambino un'offerta educativa e didattica multidimensionale, in cui le varie forme di intelligenza trovano possibilità di accoglienza;
- l'organizzazione delle attività ricorrenti di vita quotidiana;
- la progettazione personalizzata sulla quale si sviluppano le Unità di apprendimento, capaci di tenere conto di variazioni e mutamenti che saranno accolti e sviluppati gradualmente;
- una verifica e valutazione delle competenze acquisite sulla base di osservazioni sistematiche e occasionali.

La Scuola dell'Infanzia si connota metodologicamente per:

- la valorizzazione del gioco
- l'esplorazione e la ricerca
- la vita di relazione
- la mediazione didattica
- l'utilizzo dell'osservazione, della progettazione, della verifica e della documentazione.

Scuola Primaria



In virtù dell'autonomia scolastica, l'Istituto adotta, in base ai bisogni dell'utenza, moduli organizzativi differenziati, articolati su cinque settimanali con un orario di frequenza distribuito su 27 fino a 29 ore. Il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali con tre o quattro rientri pomeridiani. Ad integrazione dell'orario scolastico istituzionale, gli alunni possono usufruire dei servizi comunali di pre-scuola, mensa e doposcuola ed opzioni di attività extrascolastiche in sede. Gli insegnanti dell'Istituto sono organizzati per equipe pedagogica; ogni equipe si incontra per due ore settimanali, al fine di programmare e coordinare le azioni educativo-didattiche delle proprie classi, e bimestralmente per un confronto disciplinare e metodologico con i colleghi che operano sulle classi parallele. L'organizzazione degli insegnanti ha come elemento fondamentale la collegialità che si esplicita nei momenti della progettazione dell'offerta formativa. L'equipe pedagogica definisce l'organizzazione del tempo scuola e programma le attività per gruppi, per laboratori e le attività collegate ai progetti dell'OF.

Scuola Secondaria di 1° Grado

La Scuola Secondaria di 1° Grado è diversamente strutturata:

- la sede di Sagnino è situata in Via Deledda;
- □ la sede di Monte Olimpino condivide l'edificio con la Scuola Primaria in Via Interlegno;
- □ la sede di Campione d'Italia condivide l'edificio con la Scuola Primaria in Via Riasc.

La Riforma della Scuola Secondaria di Primo Grado prevede un orario settimanale obbligatorio di 30 ore per Monte Olimpino e Sagnino e 36 ore per il plesso di Campione d'Italia. Nell'elaborare l'OF, si sono tenuti presenti obiettivi formativi e didattici tesi a facilitare l'inserimento scolastico, a offrire un arricchimento culturale, a consentire a tutti di esprimere le proprie potenzialità e capacità al fine di migliorare il grado di autonomia e consentire l'acquisizione di competenze e abilità.

Il punto di forza del nostro Curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline. Esse,



così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare. Le competenze vengono intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti. Attraverso i nuclei fondanti si favorisce un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. I principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline sono la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

Per un'ulteriore ampliamento dell'OF, la Scuola metterà a disposizione delle famiglie un percorso facoltativo, attuato attraverso la scelta di laboratori atti a concretizzare la personalizzazione dei processi di approfondimento e di maturazione. I Progetti potranno essere attività opzionali, cioè scelte dai genitori al momento delle iscrizioni, che si svolgeranno in ambito curricolare ed extracurricolare.

Altro punto di forza, per il quale il nostro Istituto investe molto, è l'area dell'Inclusione cercando di realizzare un'effettiva integrazione fra apprendimento e socializzazione. Quest'area coinvolge non solo i bambini diversamente abili, ma anche alunni a rischio di abbandono scolastico e soprattutto gli alunni stranieri visto la nostra locazione territoriale. Pertanto le scuole si impegnano a :

1. realizzare azioni di continuità con gli altri ordini di scuola;
2. attivare momenti di recupero in piccoli gruppi per migliorare conoscenze e competenze essenziali;
3. attivare uno sportello d'ascolto gestito da una psicologa;
4. realizzare eventuali interventi con esperti socio- educativi presenti sul territorio;
5. prevedere percorsi personalizzati in cui conoscenze, abilità e competenze siano calibrate sulle reali potenzialità e possibilità di ciascuno, nella considerazione delle specificità emerse e di una



valutazione che non può prescindere dai dati di contesto e di ingresso;

6. selezionare contenuti e attività che, nel rispetto degli obiettivi minimi per i traguardi di competenza, risultino motivanti per gli alunni e li sostengano in modo adeguato verso il successo formativo.

7. costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMO PONTE CHIASSO COAA84801D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMO MONTE OLIMPINO COAA84802E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMO SAGNINO COAA84803G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMO PONTE CHIASSO COEE84801P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMO MONTEOLIMPINO COEE84802Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMO SAGNINO COEE84803R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPIONE D'ITALIA COEE84804T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON MILANI COMO COMM84801N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MAESTRI CAMPIONESI COMM84802P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Si allega qui di seguito l'intero curriculum di Educazione Civica in modo da esplicitare nel dettaglio le nostre scelte didattiche con relative metodologie di attuazione per raggiungere gli obiettivi e i traguardi prefissati

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC COMO NORD

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il primo carattere del Curricolo è la “trasversalità”, il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi a “chi” si vuole formare. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, si riesca a fargli raggiungere il successo formativo in una logica di “sistema integrato”, in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti sia lungo l'intero percorso scolastico, sia negli ambiti della formazione professionale e del lavoro. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti. Attraverso i nuclei fondanti si favorisce un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curricolo è l'individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze conclusive (“in uscita”) specifiche e trasversali all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. <https://www.iccomonord.edu.it/didattica/curricolo-verticale->



di-istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La verticalità curricolare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Nell'applicazione del curricolo verticale questa istanza diventa fondamentale e, pertanto, va accolta e valorizzata. L'istituto "comprensivo" costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. All'interno dell'organizzazione operativa del curricolo verticale, pertanto, diventa fondamentale pensare le aree disciplinari e poi le discipline secondo modelli che ne permettano la strutturazione progressiva nella continuità. È necessario quindi fissare dei principi-cardine, attorno ai quali far ruotare le varie aree disciplinari e, successivamente, le varie discipline. Il curricolo verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l'isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai programmi e alla sua classe operando, tra questi due poli, una mediazione personale e, perciò, solitaria. Il docente diventa un "attivo collaboratore" con gli altri docenti e nel confronto la sua professionalità diventa più scientifica e matura. Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente. Di qui la necessità di rivedere le programmazioni dei saperi minimi del nostro Istituto e di prefissare gli obiettivi delle varie discipline in senso verticale, cercando di coglierne gli elementi fondamentali anche nelle dimensioni di sviluppo e nei campi di esperienza fin dalla scuola dell'infanzia. Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali il bambino struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali. In questo iter didattico-programmatico assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

MOTIVAZIONI per l'elaborazione del Curricolo verticale

1. evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario
2. costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto
3. consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative

FINALITÀ del Curricolo verticale

1. assicurare un percorso graduale di crescita globale
2. consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno
3. realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino
4. orientare



nella continuità 5. favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita" METODOLOGIE per l'attuazione del Curricolo verticale • laboratoriale • esperienziale • comunicativa • partecipativa • ludico-espressiva • esplorativa (di ricerca) • collaborativa (di gruppo) • interdisciplinare • trasversale (di integrazione) STRUTTURAZIONE del Curricolo verticale • Nuove Indicazioni Nazionali 2012 relative ai diversi gradi di istruzione • competenze di area "in uscita" al termine della Scuola Secondaria di 1° Grado • obiettivi specifici (o.s.a.) essenziali e graduati secondo un ordine "psicologico-evolutivo" rapportato alle reali esigenze degli alunni del nostro Istituto • dipartimenti per aree disciplinari così come indicate nelle Nuove Indicazioni Nazionali 2012.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Cittadinanza e Costituzione è una tappa raggiunta di un processo di crescita della scuola, che sotto la guida della Dirigente scolastica e attraverso la collaborazione dei docenti, degli studenti, dei collaboratori scolastici e dei genitori – questi ultimi una voce attiva grazie all'Associazione genitori e un costante riferimento nel dialogo con altri soggetti esterni alla scuola -, ha assunto i principi costituzionali, così come espresso dalle normative scolastiche in merito, quali valori basilari per la formazione della propria identità. Le tematiche socio-culturali della nostra attualità, che emergono urgenti, complesse e di difficile soluzione, sono spesso presenti anche nel contesto scolastico e interessano gli studenti dall'età dall'infanzia a quella dell'adolescenza e dell'età adulta, talvolta esasperate da fattori individuali - uno su tutti le situazioni familiari critiche. Sono il segno dei repentini e continui cambiamenti del mondo globalizzato, che fatica a riconoscere nelle istituzioni un riferimento valido, che di fronte alla composizione sociale multietnica e generalmente disgregata del nostro territorio necessita di rinnovare messaggi condivisi di solidarietà, di rispetto fra le persone, di adesione alle regole del vivere civile comune, e che contemporaneamente attende dalla scuola risposte motivate sull'educazione e sulla formazione dei giovani. Obiettivo principe di questo sforzo è promuovere azioni trasversali all'interno della scuola, che stimolino nei presenti lo sviluppo di competenze civiche e sociali, nel solco di una tradizione civile laica e della pluralità culturale e religiosa. Compito della comunità scolastica che intende ispirarsi ai principi costituzionali è sollecitare la propria sensibilità alla realtà valorizzando ricorrenze civili, festeggiando date dal significativo peso storico-culturale e/o religioso, in modo che ciascun membro della stessa possa apprenderli



e rielaborarli secondo la propria visione, senza sottoporli come un'imposizione né presentandoli in forme superficiali come superati o ormai sbiaditi.

Allegato:

Presentazione e CV.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'elaborazione del profilo si delineano le competenze che l'alunno e l'alunna devono raggiungere attraverso i saperi disciplinari e trasversali. Tali competenze sono riconducibili alle competenze chiave di Cittadinanza individuate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Nel modello di certificazione da elaborare al termine della scuola primaria e del primo ciclo sono presenti le medesime competenze. L'Istituto sta realizzando un lavoro di progettazione e valutazione per competenze che consente di elaborare un curricolo finalizzato al conseguimento e alla certificazione di tali competenze. In particolare sono state implementate attività per la valorizzazione della comunicazione in lingua madre, matematico-scientifico e digitali. Sul piano delle competenze sociali e civiche è stato prodotto un curricolo di Cittadinanza e Costituzione ed è stato affrontato con particolare attenzione il tema dell'uso responsabile delle tecnologie.

Approfondimento

In questa sezione viene descritto il profilo dell'Istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano il curricolo di istituto, le attività curriculari ed extra curriculari, le progettualità per il triennio 2022 - 2025, le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale e le attività previste dal PNSD, partendo dalla convinzione che tra gli obiettivi prioritari vi è la ripresa delle attività didattiche in presenza, il recupero degli apprendimenti in sicurezza, la riconquista della dimensione relazionale e sociale e che l'Offerta Formativa "debba articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche con riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola". Vengono inoltre delineati i criteri per la valutazione degli apprendimenti, secondo la normativa vigente, e tutte le azioni volte a garantire l'inclusione scolastica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Parole dette e non dette

Il progetto avvicina bambini, famiglie ed insegnanti affrontando insieme le tematiche dell'affettività e della sessualità in modo diverso, piacevole e costruttivo. È rivolto alle classi quarte delle scuole primarie. Il modello di intervento prevede: - incontri con i genitori (presentazione del progetto prima che inizi il lavoro con i bambini - restituzione risultati ottenuti a fine incontri in classe) - incontri da 2 ore per ogni classe. Gli interventi sono realizzati da figure professionali idonee (psicologi, operatori sociali, ecc.), adeguatamente preparate alla gestione dei contenuti del Progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il Progetto si propone diversi obiettivi. In primo luogo ha lo scopo di accrescere la sensibilizzazione e creare una cultura della promozione; i Lions si fanno carico di porre l'attenzione sull'importanza della diffusione dell'informazione sul territorio. In secondo luogo, il progetto si propone di sviluppare un intervento di prevenzione dell'abuso sui minori, potenziare il benessere della comunità locale, promuovere una informazione corretta, completa e non allarmistica, formare i genitori e gli insegnanti. L'obiettivo chiave è proprio quello di facilitare i processi di comunicazione, di dialogo, di confronto nell'ambito familiare passando per il canale scuola, avvicinando gli attori dello scenario scolastico/familiare nella maniera più delicata e



rispettosa possibile. Questo perché è evidente che le ipocrisie complici della pedofilia si annidano in ogni contesto di riferimento del bambino e comprendere come disinnescarle è essenziale e decisivo nella lotta contro la pedofilia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Diario "Tienimi d'occhio"

L'attività, svolta da un gruppo di docenti dei diversi plessi della primaria, consiste nella personalizzazione del diario scolastico dell'alunno con informazioni relative al plesso nonché la ricostruzione di eventi e progetti dell'Istituto. Inoltre sono presenti pagine dedicate ai giochi adatti ai bambini delle diverse fasce di età e una sezione destinata alle comunicazioni scuola/famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Tale progetto nasce dall'esigenza di consolidare il senso di appartenenza degli alunni e delle loro famiglie nonché realizzare uno strumento quotidiano utile ai processi didattici, amichevole nell'interfaccia e uniforme nell'intero segmento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Attività motoria con madrelingua inglese

L'insegnante di madrelingua, per l'intero anno scolastico, condurrà le proprie attività nelle ore di educazione motoria. Il progetto è finalizzato a potenziare lo studio della lingua inglese, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale in base all'età degli alunni. Inoltre offre la possibilità agli allievi di venire a contatto con L2 in modo ludico, per sviluppare al meglio le abilità ricettive del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche Potenziare le attività di sostegno alla didattica Offrire



competenza educativa capace di collocare, a livello pratico per il bambino, i significati veicolati negli scambi linguistici, al fine di garantire semplicità di comprensione, inizialmente, attraverso la riproduzione passiva anche, attraverso il corpo, e, in ultima analisi, la possibilità di comunicare e interagire in inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● Attività di recupero nelle discipline di base (Italiano - Matematica)

Vengono attivati moduli, in orario extracurricolare, di almeno 10 ore rivolti ad alunni con difficoltà linguistiche e/o logico matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



- Migliorare le competenze di base linguistiche e logico matematiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazione Ket

Rivolto a gruppi di alunni e alunne delle tre classi della secondaria di primo grado, con particolari competenze nella lingua inglese, il progetto si sviluppa in orario extracurriculare con moduli di 30 ore. Nel periodo aprile-maggio gli alunni e le alunne sosterranno l'esame per la certificazione del grado conseguito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le competenze in lingua inglese attraverso la loro certificazione



Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Potenziamento linguistico

Attraverso i giochi e altre attività didattiche i bambini della scuola dell'infanzia sono spinti ad esercitarsi a percepire, individuare, distinguere, analizzare e confrontare i suoni che compongono le parole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la memoria, le competenze metafonologiche, la logica, l'attenzione e la discriminazione uditiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento logico-matematico**

Attraverso la creazione di spazi per la manipolazione di materiali gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia possono percepire e sperimentare attivando confronti e relazioni e organizzando il pensiero logico-matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Contribuire alla formazione del concetto di quantità e di numero attraverso la relazione continua con la realtà vicino al bambino e alla bambina.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Proposte progettuali curricolari ed extracurricolari dell'Associazione Genitori Como Nord

L'Associazione Genitori Como Nord progetta annualmente un pacchetto di iniziative, a carico delle famiglie, che rispondono alle proprie esigenze in termini di ampliamento del tempo scuola (pre-scuola e dopo-scuola) o per particolari interessi culturali (madrelingua e gioco-sport) che la scuola con le sue sole risorse non potrebbe soddisfare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisizione di nuove conoscenze e/o miglioramento degli apprendimenti scolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna



Aula generica

● Latte nelle scuole (in attesa di conferma)

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi saranno distribuiti gratuitamente ai bambini per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire questi prodotti nell'alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Frutta nelle scuole (in attesa di conferma)

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Prevede inoltre la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo del programma è quello di: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● A scuola di...CLIL

Tale progetto è rivolto ai bambini della scuola primaria e prevede lezioni in orario curricolare da una docente specialista di lingua Inglese . Il CLIL è una metodologia che permette di trasmettere contenuti disciplinari utilizzando come veicolo una lingua straniera. In tal modo, è possibile integrare gli obiettivi didattici linguistici con quelli di altre discipline (scienze, arte, storia, matematica, etc), potenziando l'apprendimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale - Promuovere la conoscenza interculturale
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Viviamo la scuola

Il progetto nasce dalla voglia di rendere più armonioso ed accogliente l'ambiente in cui i nostri ragazzi trascorrono metà della loro giornata e consiste nel decorare gli ambienti interni o esterni del plesso seguiti e aiutati dalle insegnante del plesso. Si tratta di un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra che permette di lasciare libero sfogo alle proprie capacità artistico-creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Favorire la socializzazione tra gli allievi - Integrare gli alunni con difficoltà di apprendimento o comportamentali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Manipolazione e colore

Questo progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia. Il colore è un importante canale di comunicazione e d'espressione ed è un componente fondamentale del codice grafico-pittorico. L'uso del colore nelle attività espressive e manipolative tende a sviluppare in modo privilegiato l'inventiva, la libera espressione, la creatività e l'immaginazione del bambino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Riconosce le emozioni e le sa esprimere - Riconosce le proprie e le altrui emozioni e riesce ad esprimerle in maniera positiva ed adeguata; - Accoglie e accetta le opinioni e le proposte dei compagni nella realizzazione delle produzioni; - Promuovere una prima esperienza di educazione estetica; - Conoscere e "lavorare" i segni ed i colori in maniera assolutamente creativa; - Far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi e le proprie emozioni.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto forte flusso migratorio e NAI

Le lezioni hanno lo scopo di fornire agli alunni stranieri gli strumenti necessari per l'integrazione nel nostro Paese e per lo studio. Lezione frontale, colloquio orale, esercitazioni orali e scritte, schematizzazioni alla lavagna, uso del lessico ad alta frequenza, somministrazione ripetuta di esercizi per la memorizzazione del materiale linguistico presentato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Acquisire l'uso della lingua italiana per comunicare nella vita quotidiana e per affrontare gli impegni scolastici. - Attuare percorsi sistematici di apprendimento della L2 - Potenziare lo sviluppo di abilità linguistiche che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Happy English / Give me five

Attraverso la glottodidattica ludica, il bambino e la bambina della scuola dell'Infanzia apprendono la lingua straniera. Si tratta di giochi strutturati, gare e giochi di fantasia nonché cantilene e filastrocche mimate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibilizzare ad un codice linguistico diverso dal proprio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sicuri e protetti insieme

E' un approfondimento del progetto "Parole dette e non dette" per la gestione della nostra sicurezza nelle relazioni e comunicazioni online. Sempre attraverso situazioni di gioco, di riflessione comune, di circolazione di conoscenze ed esperienze dei bambini e bambine si ripercorrono temi e parole di protezione e fiducia calati in situazioni diverse rispetto al primo tipo di attività. Si può lavorare così sui rapporti tra compagni e compagne, sulle regole di protezione, sulle nuove tecnologie come modo di comunicazione sicura, sulla valorizzazione della dignità personale in ambienti reali o virtuali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la comunicazione e i rapporti tra i pari e con l'adulto; sviluppare un senso di fiducia nel prossimo; valorizzare la dignità personale sia in ambienti reali che virtuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Merenda sana

Il progetto intende sostenere una corretta alimentazione in tutte le classi della scuola primaria prevedendo dei percorsi didattici di educazione alimentare specifici per l'età attraverso attività di supporto all'introduzione della pratica della Merenda Sana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Introdurre un comportamento alimentare corretto, da strutturare e consolidare nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mangiamo insieme senza confini

A seguito di problematiche relative alla gestione della mensa scolastica, mettendo in serie difficoltà molti genitori che non saprebbero dove mandare i propri figli durante le pause pranzo, è stato individuato un locale idoneo per il consumo del pasto, adottando gli opportuni comportamenti previsti per il contenimento diffusione COVID 19. Nasce così il desiderio di offrire ai bambini un percorso e una ricerca alla scoperta delle diversità vissute come fonte di ricchezza e arricchimento, come potenzialità personali e altrui, come risorsa. Il momento della pausa pranzo offre una forte valenza educativa, inclusiva, emotiva ed affettiva; l'atto del mangiare rappresenta un linguaggio universale che permette di comunicare oltre le barriere. Il cibo e le cucine rappresentano le prime e promettenti basi del contatto e della conoscenza tra



persone di culture diverse. Studenti e studentesse provenienti da paesi diversi (Russia – Turchia – Svizzera – America – Etiopia), aderenti al progetto, costituiranno una famiglia con caratteristiche e personalità diverse, dove ognuno di loro potrà sentirsi libero di esprimersi senza inibizioni e preconcetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Promuovere l'accoglienza reciproca. - Migliorare la capacità di aiuto reciproco, in un'atmosfera serena e attenta al rispetto per gli altri - Sviluppare la percezione della "differenza" come un valore, una risorsa, un diritto - Imparare a conoscersi - Sperimentare la scuola come comunità di persone che partecipano attivamente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Ta.Tu - Talenti tutti

I ragazzi delle scuole medie vengono accolti dall'uscita da scuola fino a sera, offrendogli un luogo in cui trovano insegnanti disponibili ad aiutarli nello studio, educatori professionali pronti ad accompagnarli, esperti capaci di coinvolgerli in attività educative, espressive, artistiche, sportive, e di socializzazione. La collaborazione con l'I.C. Como Nord e con l'Associazione Genitori dello stesso Istituto ha fatto emergere un bisogno reale, di famiglie e ragazzi, a cui la comunità ha inteso rispondere con un bellissimo slogan e obiettivo da raggiungere: "Studiare, divertirsi e crescere in compagnia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Imparare a scoprire i talenti di ognuno condividendoli e realizzandoli. - Supportare i ragazzi nel



raggiungimento degli obiettivi scolastici e di vita quotidiana.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Documentazione

La documentazione è un processo di osservazione e interpretazione condivisi e uno strumento di qualità della scuola; cerca di rendere visibile e capire quanto accade nel lavoro pedagogico e quanto e come il bambino sa e sa fare. Documentare la didattica e l'attività di una scuola è una pratica fondamentale per delineare l'identità di un'istituzione scolastica, per tenere traccia di un percorso storico di crescita, per condividere e diffondere buone pratiche. Costruiremo il percorso di documentazione attraverso l'utilizzo degli elaborati dei bambini, foto, video, slide, relazioni, al fine di mostrare le attività didattiche, gli strumenti utilizzati, le procedure attuate, l'iter progettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Osservare ed interpretare il percorso di crescita dei bambini - Diffondere le buone pratiche di crescita e condivisione interculturale tra pari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sportello d'ascolto

Il progetto, in collaborazione con l'associazione "L'Ombelico", si propone di creare uno spazio di ascolto ed accoglienza per i ragazzi in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche che possono incontrare nel loro percorso di sviluppo ma anche favorire un eventuale confronto ed incontro costruttivo con le figure genitoriali, poiché spesso, la dimensione relazionale difficoltosa e conflittuale con i genitori, contribuisce al manifestarsi di numerosi disagi psicologici. Offre, inoltre, anche la possibilità di un confronto con i docenti per la gestione di problematiche relazionali del gruppo classe o di particolari bisogni del singolo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere una cultura del benessere psico-sociale; - Prevenire l'insorgenza di eventuali situazioni di disagio psicopatologico - Potenziare le abilità comunicativo-relazionali nel rapporto con i figli - Apprendere modalità funzionali per la gestione del conflitto genitori-figli - Facilitare la gestione dei conflitti relazionali tra insegnanti e studenti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Orientamento

Il progetto prevede un raccordo didattico tra le scuole secondarie di primo grado ,tra cui l'ICCOMONORD, e le scuole secondarie di secondo grado del territorio. L' Orientamento si pone come una fase molto significativa nei programmi della scuola Secondaria che, di per sé, è già una scuola orientativa. Alla base di tutto rimane la formazione dell'alunno, il quale dovrà



operare una scelta consapevole, in collaborazione con gli insegnanti e la famiglia. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi, anche se l'aiuto dell'insegnante darà loro la possibilità di essere avvicinati ad una conoscenza iniziale del mondo del lavoro, per aiutarli a riflettere su di sé, sulle proprie caratteristiche ed interessi, a scoprire ed esercitare le proprie potenzialità, prima di decidere cosa fare dopo la Scuola Secondaria. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi a cui concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io; - Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà; - Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento; - Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti; - Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola attiva Kids

Il progetto è rivolto ad alcune classi della scuola primaria di Ponte Chiasso e Campione e l'esperto di scienze motorie, per l'intero anno scolastico, condurrà le proprie attività nelle ore di educazione motoria affiancato dal docente di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare la socializzazione attraverso attività di carattere motorio e ludico; Sviluppare gli schemi motori, la motricità fine e la coordinazione oculo manuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

● Gemini

Il progetto si propone di confrontare diversi paesi del mondo gemellati tra di loro per favorire l'interculturalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riflettere sulla propria identità culturale confrontandola con altre nel rispetto delle diversità.
Favorire la globalizzazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Continuità

Il progetto, rivolto agli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, le classi I e V della scuola Primaria e gli alunni delle classi I della Scuola Secondaria di I grado, si propone di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso la costruzione di un ambiente sereno e socializzante che metta gli alunni nelle condizioni ottimali per iniziare la futura esperienza. Le attività proposte consentono agli alunni di "proiettarsi" nel loro futuro scolastico caricandosi di aspettative positive e di creare le condizioni necessarie affinché possano "vivere bene la scuola". Verranno organizzati open day, percorsi di lavoro ben strutturati e si avranno anche momenti di scambio informazioni utili per creare un futuro clima ideale di lavoro e benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Condivisione di un quadro comune di obiettivi su cui costruire micro-percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo", forti della consapevolezza delle autonomie raggiunte negli anni precedenti; attività di mutua conoscenza per favorire nell'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Un mondo di suoni

Il progetto intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali: al suono, al ritmo, alla melodia e all'armonia attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che aiuta a valorizzare al meglio le competenze già acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la crescita positiva nella relazione e nella socializzazione, attraverso l'educazione all'espressività e all'uso del linguaggio musicale; favorire il rapporto della realtà sonora con gli altri linguaggi (parola, gesto, immagine), tutto finalizzato a far realizzare ai bambini concrete e



autentiche esperienze d'incontro con la musica. Migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

● Opera domani

Ogni anno AsLiCo seleziona un'opera lirica da presentare a bambini e ragazzi e offre agli insegnanti un percorso didattico per preparare gli studenti allo spettacolo. La caratteristica principale di Opera domani consiste nella partecipazione attiva del pubblico alla rappresentazione. Bambini e ragazzi, infatti, intervengono cantando dalla platea alcune pagine dall'opera eseguendo semplici movimenti e portando a teatro piccoli oggetti realizzati in classe nei mesi precedenti. Essenziale caratteristica del progetto è la formazione degli insegnanti attraverso uno specifico percorso didattico che viene organizzato in tutte le città interessate dalla tournée nei mesi precedenti lo spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Opera domani è un progetto che intende avvicinare gli alunni delle scuole dell'obbligo all'opera lirica: il melodramma è una grande patrimonio della cultura italiana ed europea e se viene a mancare una specifica azione educativa che parta dalla scuola, i giovani rischiano di rimanerne esclusi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

● Filarmonica

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola primaria di Sagnino, i quali si avvicinano alla musica attraverso: - Esplorazione delle potenzialità sonore della voce, degli oggetti e degli strumenti . - Discriminazione, riconoscimento, confronto ed analisi di eventi sonori e musicali. - Analisi di un brano musicale per individuare temi, cellule ritmiche, caratteristiche timbriche e strutture formali. - Interpretazione dell'esperienza sonora con altri linguaggi (verbale, grafico, motorio-gestuale). - Lettura e scrittura della notazione musicale tradizionale e conoscenza delle relative regole. - Suonare singolarmente e in gruppo uno strumento musicale (flauto dolce) con il supporto di basi registrate di diverso genere (orchestra sinfonica, trio jazz, gruppo rock, ensemble di cornamuse ecc.)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il corso ha carattere pratico-operativo e ha come finalità quella di avvicinare gli alunni alla pratica musicale, stimolando la loro curiosità in particolare verso l'attività bandistica svolta dall'associazione organizzatrice. Utilizza una metodologia prevalentemente induttiva che procede dall'esperienza concreta verso la comprensione logica degli eventi sonori. Gli interventi nelle singole classi mirano all'apprendimento del linguaggio musicale e sono basati sulla percezione uditiva, sull'operatività e sull'apertura ad una rielaborazione autonoma e creativa dell'evento sonoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● Bisciscuola

BiciScuola è un progetto educativo che si rivolge agli studenti delle scuole primarie delle



province toccate dal Giro d'Italia. Si pone l'obiettivo di far conoscere ai giovani i valori del ciclismo e di avvicinarli alla cultura della bicicletta, trattando anche i temi dell'educazione al benessere, ambientale e stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi all'attività fisica valorizzando tutti i possibili benefici che si possono avere sia dal punto di vista sociale che salutare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un libro...tante emozioni / Prestito del libro

Progetto rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia che, con il supporto delle insegnanti e delle famiglie, iniziano ad avvicinarsi alla scoperta delle prime letture ma anche delle prime emozioni, attraverso semplici racconti ricchi di immagini e piccole frasi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il piacere della scoperta della lettura; avvicinare ed iniziare a riconoscere le emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Bosco o foresta, quanta biodiversità!**

La Comunità di lavoro Regio Insubrica promuove il progetto didattico transfrontaliero "Bosco o foresta, quanta biodiversità!" per far conoscere ed apprezzare la ricchezza e la varietà della biodiversità, le risorse, le molteplici sfaccettature, le numerose relazioni e le molteplici funzioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulla biodiversità in bosco, sul rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e l'importanza che assume la natura nella vita di tutti i giorni in ogni essere vivente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Laboratorio Smashed

Laboratorio online rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado nel quale vengono trattate tematiche come l'uso e abuso di alcol tra i giovani e con i giovani. Tale argomento, molto attuale, viene affrontato in maniera costruttiva e per la sua importanza richiede la presenza di un esperto. Insieme si navigherà la piattaforma Smashed che accompagnerà gli studenti in un percorso di riflessione sulle proprie scelte di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consapevolezza di sé e degli altri; sensibilizzazione dei ragazzi relativamente a determinate tematiche molto vicine a loro, quali l'uso di sostanze o abuso di alcool.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Giornata dello Sport

Il progetto intende avvicinare i ragazzi all'attività sportiva dando loro l'opportunità di conoscere le diverse discipline sportive presenti nel territorio in cui vivono, nella convinzione che lo sport costituisca il naturale completamento dell'attività formativa svolta all'interno delle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la possibilità per gli studenti di sperimentare diverse attività sportive; facilitare l'apprendimento, attraverso lo sport, di concetti legati alla socializzazione, al rispetto, al fair play, all'integrazione, alla multiculturalità, alla salute, all'educazione alimentare, all'igiene.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Multisport

Il progetto ha come finalità la diffusione degli sport di squadra esaltando gli aspetti formativi del gioco, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità del bambino. Tali sport saranno proposti come giochi semplici da apprendere, con possibilità di ottenere in tempi brevi risultati gratificanti per i ragazzi. Tutto ciò sarà realizzato attraverso lezioni, esercizi individuali, a coppie, di gruppo, stimolando l'attenzione e il coinvolgimento del bambino con il metodo dei contrasti. I protagonisti saranno gli alunni in modo da offrire loro occasione di divertimento, crescita ed educazione permanente alla salute e al benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare nel bambino la progressiva conoscenza di sé, iniziando dal sé corporeo, e del mondo circostante attraverso la motricità e le capacità rappresentativo- simboliche. Educare la capacità di rapportare se stesso in relazione agli oggetti, di stabilire relazioni reciproche tra questi, di vivere lo spazio come possibilità di azione e di movimento in armonia con gli oggetti e in sintonia con gli altri. Favorire la comunicazione attraverso i mezzi d'espressione corporea, verbale e grafica, educare all'ascolto di sé e dell'altro allo scopo di stabilire relazioni più profonde per imparare a cooperare e collaborare nel rispetto di se stesso e dell'altro. Conoscere le norme sociali facendole proprie, rispettando le regole stabilite dal gruppo e dagli insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Potenziamento lingua Inglese e Tedesco

Il progetto è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado che intendono recuperare, consolidare e potenziare la lingua inglese e tedesca. Tutto ciò avviene attraverso lezioni, non solo frontali, ma anche di cooperative learning e una metodologia ludica con uso di canzoni, frasi idiomatiche, immagini, giochi di ruolo e giochi linguistici. Verranno proposte attività di ascolto e comprensione; lettura e traduzione di testi, canzoni e articoli di interesse socio-culturale. La docente cercherà di creare un ambiente rassicurante in cui gli studenti potranno esprimersi senza l'ansia di prestazione e provando a toccare anche la sfera affettiva ed emotiva dello studente. □ Uso di conversazione, canzoni, modi di dire, frasi idiomatiche, immagini, giochi di ruolo, giochi linguistici, schede didattiche □ Drammatizzazioni □ Cooperative learning □ LIM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppare e migliorare le competenze comunicative di ascolto, comprensione scritta e orale in relazione all'età degli alunni; migliorare la capacità di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e di intonazione, integrando elementi della lingua straniera nel sistema della lingua madre; comunicare e interagire in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Aumentare la consapevolezza interculturale e promuovere la cooperazione e il rispetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Piantiamo un albero

Tale progetto è rivolto ai bambini della scuola primaria di Sagnino ed ha come obiettivo avvicinare i bambini alla conoscenza del mondo naturale che li circonda, condividere un progetto comune, rispettare gli altri essere viventi, osservare piccole e grandi differenze nel contesto naturale. Tutto ciò con il supporto della docente di classe e la collaborazione della Legambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il bambino si rende conto del trascorrere del tempo e delle modifiche che ciò comporta nel mondo che lo circonda, comincia a prendere coscienza delle biodiversità e a crearsi un piccolo bagaglio di conoscenze naturali che gli permettono di distinguere alcune piante-semi-frutti autoctone del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia esterno che interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Odissea

Il progetto attraverso l'organizzazione di laboratori di lettura e comprensione del testo semplificato dell'Odissea, intende far rivivere e approfondire, ai ragazzi della classe quarta primaria di Campione, l'epoca dei Micenei sia dal punto di vista storico che geografico e culturale. Saranno previste attività espressive manuali: costruzione di semplici elementi scenografici e di caratterizzazione dei personaggi, disegno delle scene più significative; costruzione di alcune parti del copione; drammatizzazione individuale e coreografie; apprendimento delle canzoni facenti parte della colonna sonora e relativa messa in scena.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il piacere di leggere; sensibilizzare i bambini all'utilizzo del libro in modo attivo, affinché lo vivano come strumento d'ascolto, di lettura d'immagini, di contenitore culturale, di stimolo alla loro immaginazione e fantasia; favorire l'autonomia del pensiero; sviluppare capacità espressive corporee e verbali; sviluppare l'integrazione, l'inclusione, il senso d'appartenenza e la collaborazione nel gruppo; superare la timidezza, sentendo il sostegno dei compagni, controllare comportamenti troppo esuberanti ed egocentrici, armonizzandosi con il gruppo di attori. La realizzazione e la messa in scena di fronte a un pubblico (compagni, genitori...) costituisce la dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi previsti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Progetto Affettività

Il progetto "Educazione all'affettività e alle relazioni" ha la finalità di accompagnare i preadolescenti delle Scuola Secondaria di Primo Grado lungo un percorso che si articolerà nei seguenti punti: - La percezione di sé, delle proprie caratteristiche e risorse; - Le relazioni: con la famiglia, con il gruppo di pari e con il partner; - Un confronto rispetto alla sessualità per le classi terze della secondaria di primo grado. Il percorso in classe sarà differenziato a seconda dell'età dei ragazzi e coinvolgerà sia gli insegnanti che i genitori attraverso un incontro iniziale in cui verrà presentato il progetto nei contenuti e negli strumenti utilizzati e un incontro finale in cui verrà restituito quanto emerso e condiviso con gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi e le ragazze preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di se stessi e degli altri; favorire l'accesso ad una capacità introspettiva di ascolto e riflessione su di sé. Rassicurare i preadolescenti di fronte alle incertezze della crescita fornendo loro la possibilità di confrontarsi sui delicati temi dello sviluppo sessuale ed affettivo. Affrontare i temi dell'innamoramento e dei diversi modi in cui si possono vivere le esperienze affettive in adolescenza. Individuare quali sono le caratteristiche che definiscono una buona/sana relazione. Esplorare gli aspetti legati alla costruzione della propria identità e della sessualità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Life skills

Il progetto, i cui destinatari sono i ragazzi della scuola secondari di primo grado del plesso di Campione, prevede lezioni teorico pratiche frontali con gli insegnanti. Verranno presentati i principali concetti delle life skills. L'obiettivo è quello di migliorare l'apprendimento (relativamente ai processi cognitivi ed emotivi), la motivazione e la relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi ad essere più padroni delle diverse situazioni di vita; sviluppare in loro diverse



abilità quali il pensiero critico e creativo, il problem solving, la comunicazione efficace; migliorare le relazioni interpersonali, l'autoconsapevolezza, l'empatia e la gestione di situazioni di stress e emozionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Lettura

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica, chiara e precisa finalità: appassionare alla lettura divertendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Concorso Piccoli Artisti del Natale

Progetto rivolto a tutti i bambini della scuola primaria di Sagnino i quali dovranno dar spazio alla loro fantasia e alle loro doti artistiche per realizzare elaborati che avranno come tematica la Nascita di Gesù. Le singole creazioni artistiche verranno inviate al Santuario di Gesù Bambino di Praga di Arenzano (GE) e parteciperanno al concorso. Tutti i partecipanti riceveranno un diplomino in ricordo della partecipazione, mentre i 1300 disegni più apprezzati avranno uno speciale attestato e saranno esposti al pubblico nella mostra del Seminario di Arenzano dal 25 dicembre 2022 al 2 febbraio 2023. I vincitori saranno invitati a partecipare il giorno della premiazione, ovvero il 22 gennaio 2023, e ad essi sarà consegnata una targa personalizzata e un grazioso oggetto artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale e sociale; rafforzare la motivazione e la partecipazione; valorizzare le capacità personali; sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Vivere il territorio

Il progetto intende valorizzare e far conoscere ai ragazzi il territorio circostante attraverso la collaborazioni con enti esterni come L'ASSOCIAZIONE "NAJA IN CONGEDO", con i quali è prevista un'uscita didattica per la raccolta dell'uva e vendemmia con i bambini delle classi prima e seconda nel mese di ottobre e la Castagnata nel mese di novembre per tutte le classi del plesso.



Con lo stesso scopo, sono previste attività ed uscite didattiche organizzate dalle docenti di plesso presso il Parco della Spina Verde, Biblioteca, Musei civici. Le date delle uscite saranno di volta in volta comunicate alle famiglie. Inoltre per far conoscere e promuovere la realtà del plesso di Ponte Chiasso, verranno organizzati laboratori di arte/suono/movimento, in cui gli alunni potranno dare libero sfogo alle proprie abilità e potenzialità artistiche, realizzando manufatti, disegni e figure da appendere in occasione dei vari momenti vissuti a scuola durante l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vivere insieme ...tra passato e presente che si propone di sviluppare negli alunni la capacità di convivenza demografica; conoscere il territorio attraverso vari mezzi e linguaggi. Sensibilizzare i bambini a rispettare l'ambiente naturale e gli spazi del verde pubblico; educare alla sostenibilità ambientale; essere in grado di muoversi consapevolmente nel proprio territorio. Favorire la comunicazione ed accrescere gli scambi interpersonali; valorizzazione delle relazioni sociali e della condivisione con l'altro; educare alla solidarietà: condividere i bisogni, per condividere il senso della vita. Proporre agli alunni diverse possibilità di esprimersi; accrescere la motivazione al fare e all'agire. Sviluppare le proprie capacità manipolative, la creatività e la fantasia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Amici di grembiule

I destinatari di questo progetto sono tutti i bambini della primaria di Ponte Chiasso e prevede la realizzazione di attività ludico-didattiche, quali: schede da completare sulle principali regole di igiene personale; Laboratorio artistico in cui verrà ricreata una texture tramite la tecnica del frottage; esperimenti e attività eco friendly come il tabellone delle sfide verdi, l'alfabeto ecologico, la biodegradabilità in giardino ed infine un gioco con lo scopo di identificare abiti speciali e professioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscere il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica; acquisire le regole basilari e i dispositivi utili per favorire l'igiene personale e utilizzare materiali eco-friendly



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Generazioni connesse

Progetto rivolto ai bambini di classe quinta primaria del plesso di Sagnino, i quali, dopo dettagliate lezioni relative al cyberbullismo, al furto di dati personali, al fenomeno del catfishing e alle fake news, parteciperanno ad un concorso mediante la realizzazione di sfide (Challenge Based Learning Framework) e ne sono previste 4: gamification, inquiry, story telling, tinkering.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sensibilizzare genitori e alunni sull'importanza della protezione dei dati personali; porre l'attenzione sul fenomeno del catfishing e sull'uso consapevole dei device.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia esterno che interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Innovamenti tech

Progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie attive che si fonda su quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. I possibili moduli disponibili sono relativi alla robotica, all'intelligenza artificiale, al metaverso e al Making&Coding. Destinatari di questo percorso didattico sono i bambini della scuola primaria di Sagnino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sensibilizzazione ad un adeguato uso della rete virtuale ponendo attenzione ai vari pericoli ai quali il ragazzo potrebbe facilmente incorrere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia esterno che interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Bosco o foresta: quanta diversità (progetto transfrontaliero)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Promuovere la tutela dell'ambiente - Incrementare la consapevolezza di consumo sostenibile - Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, impedire la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità. (Obiettivo 15 agenda 2030) - Imparare a conoscere le diverse sfaccettature della biodiversità - Far conoscere e apprezzare la ricchezza e la varietà della biodiversità presente nel territorio - Comprendere l'interrelazione tra ambiente e viventi.

Durante l'attività verranno introdotti i concetti di ambiente e di ecosistema e biodiversità. All'interno delle classi verranno proposte attività laboratoriali legate al tema. Per tutte le classi sono previsti incontri di approfondimento e laboratori didattici dedicati. Ci saranno poi uscite sul territorio per osservare alcuni aspetti dell'ambiente bosco e in occasione della Festa dell'Albero, ciascuna classe e la realizzazione di un progetto finale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Durante l'attività verranno introdotti i concetti di ambiente e di ecosistema e biodiversità. All'interno delle classi verranno proposte attività laboratoriali legate al tema. Per tutte le classi sono previsti incontri di approfondimento e laboratori didattici dedicati. Ci saranno poi uscite sul territorio per osservare alcuni aspetti dell'ambiente bosco e in occasione della Festa dell'Albero, ciascuna classe e la realizzazione di un progetto finale.

Sarà fornita una formazione iniziale ai docenti per poter procedere nella esecutività del progetto che proseguirà tutto a.s.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● Merenda Sana

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Valorizzazione della stagionalità dei prodotti



Coinvolgimento delle famiglie nel processo di educazione alimentare

Sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell'ambiente e della sostenibilità

Conoscere il concetto di produzione biologica

Conoscere la stagionalità dei prodotti e le principali caratteristiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il programma "frutta e verdura nelle scuole", promosso dall'Unione Europea, è realizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in collaborazione con il MIUR. È rivolto ai bambini che frequentano la Scuola Primaria e mira a sensibilizzare gli allievi e le loro famiglie all'incremento del consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Vivere il territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi



Conoscere e rispettare l'ambiente nel quale i bambini vivono

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nel corso dell'anno scolastico, saranno organizzate alcune passeggiate sul territorio a diretto contatto con la natura per conoscere e rispettare l'ambiente nel quale i bambini vivono.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio della scuola in particolare di tutti i plessi (medie-primaria) permettendo accesso rapido e riduzione dell'interruzione e malfunzionamento della rete

Titolo attività: Implementazione connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i Fondi dell'Azione 3 è stato potenziato il segnale Internet consentendo così ai docenti di utilizzare serenamente il registro elettronico e le LIM che installate nelle diverse aule.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti dei diversi ordini
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La concreta implementazione delle nuove tecnologie alla didattica passa attraverso una acquisizione ampia e sicura da parte dei docenti. L'utilizzo di piattaforme digitali per la didattica, degli strumenti multimediali, di ambienti virtuali per la condivisione sono obiettivi da raggiungere con una costante formazione. Grazie al contributo dell'azione 28 si provvederà alla formazione specifica sulle tematiche in oggetto.

Titolo attività: Formazione personale
ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli assistenti amministrativi sono soggetti alla pressione dell'innovazione digitale. Le piattaforme per le diverse rendicontazioni così come la digitalizzazione del protocollo e della segreteria richiedono competenze sempre diverse. Grazie al contributo dell'azione 28 è stato possibile realizzare un modulo formativo per tutti gli assistenti amministrativi della scuola sulle funzionalità della segreteria digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COMO PONTE CHIASSO - COAA84801D

COMO MONTE OLIMPINO - COAA84802E

COMO SAGNINO - COAA84803G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sull'efficacia dell'offerta educativa e didattica alla luce dei progressi riscontrati nei bambini con cui si lavora ogni giorno. La valutazione è necessaria per poter migliorare il contesto formativo in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, gli interessi, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Nella scuola dell'infanzia le insegnanti valutano per:

- conoscere e avere sempre presenti i livelli raggiunti da ciascun/a bambino/a
- individuare i processi da promuovere
- favorire la maturazione e lo sviluppo.

Attraverso conversazioni iniziali con i genitori si perviene ad un livello di conoscenza iniziale dei bambini.

La verifica degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza avverrà tramite l'osservazione dei bambini:

- in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività laboratoriali programmate;
- nelle conversazioni (individuali e di gruppo);
- attraverso schede strutturate e non.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri di valutazione per l'educazione civica, risultano essere gli stessi previsti per le altre attività svolte durante l'anno scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

DIMENSIONE RELAZIONALE

- Comportamento (accettazione dell'altro - rispetto delle regole)
- Capacità relazionali (collaborazione, apertura, disponibilità)

La scuola dell'infanzia si caratterizza come un luogo di relazioni che si intrecciano in una trama complessa caratterizzata da più elementi: dinamiche relazionali a diversi livelli (bambino/bambino; bambino/adulto), aspetti verbali e non, dinamiche legate all'ambito familiare... La costruzione di un clima relazionale positivo è uno degli obiettivi primari dell'azione educativa. Proprio a motivo del carattere trasversale della dimensione relazionale, è necessario che sia oggetto di una esplicita definizione all'interno della progettazione: inserimento, accoglienza, commiato, relazioni adulto/bambino; organizzazione dei gruppi, sensibilizzazione alle differenze, modalità di responsabilizzazione dei bambini.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC COMO NORD - COIC84800L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente come materiale d'osservazione utilizza un documento valutativo basato sulle competenze chiave europee e sui campi d'esperienza, come riportato nelle indicazioni nazionali. Ogni bimestre le insegnanti effettuano una valutazione sommaria riguardante l'andamento del gruppo - sezione. Le osservazioni individuali avvengono in itinere durante l'anno scolastico, mentre



la valutazione individuale avviene a fine anno. Attraverso queste griglie le insegnanti valutano se l'indicatore è stato raggiunto: sì, no o in parte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio Docenti. (Vedi allegato)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono legati al campo d'esperienza "Il sé e l'altro" e alla

competenza chiave sociale e civica. In particolare si osserva la capacità del bambino di:

- relazionarsi con adulti e compagni;
- condividere giochi e materiali;
- accettare e condividere le regole del contesto scolastico;
- esprime sentimenti e stati d'animo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento per la Scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati deliberati dal Collegio Docenti.

(Vedi allegato)



Allegato:

Com-2018-19-180-PTOF-Offerta-Formativa-Valutazione-degli-apprendimenti-ComportamentoO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti".

SCUOLA PRIMARIA

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio finale.

Allegato:

Com-2018-19-182-PTOF-Offerta-Formativa-Valutazione-degli-apprendimenti-Giudizio-Globale.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si veda allegato

Allegato:

Com-2018-19-181-PTOF-Offerta-Formativa-Valutazione-degli-apprendimenti-Criteri-di-non-ammissione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DON MILANI COMO - COMM84801N

MAESTRI CAMPIONESI - COMM84802P

Criteri di valutazione comuni

Si allega file

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega file



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega file

Allegato:

COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega file

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega file

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

COMO PONTE CHIASSO - COEE84801P

COMO MONTEOLIMPINO - COEE84802Q

COMO SAGNINO - COEE84803R

CAMPIONE D'ITALIA - COEE84804T

Criteria di valutazione comuni

Si allega file qui di seguito

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega file qui di seguito

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si allega file qui di seguito

Allegato:

COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni e le alunne della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva o alla prima classe di Scuola secondaria di Primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La decisione della non ammissione, presa all'unanimità dai docenti della classe, può essere presa solo se sono presenti diffuse lacune di preparazione la cui gravità sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Tale decisione può essere presa tenendo conto del seguente percorso:

- Predisposizione di attività di recupero che non hanno prodotto esiti positivi nel processo di apprendimento
- Condivisione con la famiglia attraverso un contatto costante per l'intero anno scolastico
- Valutazione degli aspetti emotivi, relazionali e psicologici di un eventuale ripetenza



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola si adopera per l'inclusione di tutti gli studenti, i quali partecipano ad ogni momento della vita scolastica con risultati educativi evidenti, riconosciuti e apprezzati dalle famiglie. I docenti individuano eventuali bisogni educativi speciali degli alunni e, dopo attente osservazioni, comunicano alla famiglia quanto emerso per valutare insieme l'opportunità di indagini più approfondite presso centri specialistici. La scuola si è dotata di un'area dedicata agli alunni BES (disabilità, DSA, stranieri, disagio socio/culturale) ricoperta da due docenti con qualificate competenze in materia. La redazione dei documenti finalizzata alla definizione di strategie (PDP e PEI) avviene in modo condiviso tra i docenti, docenti e famiglie, e la collaborazione di specialisti. I processi di apprendimento sono monitorati e documentati, come previsto dal PDM. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità partecipando a diversi progetti tra cui Progetto Gemini curato dal settore Politiche sociali del Comune di Como. La scuola nell'anno scolastico 2016-17 ha usufruito del contributo MIUR per il PDM e messo in atto ulteriori azioni di formazione metodologica e didattica per l'inclusione. Sono realizzate dalla scuola attività di accoglienza e inclusione per garantire agli alunni NAI benessere e successo formativo anche grazie ai fondi per il forte flusso migratorio. Alcuni alunni stranieri raggiungono livelli di eccellenza.

Punti di debolezza

Non tutti gli insegnanti curricolari partecipano in maniera sinergica e costruttiva alla stesura del PEI e PDP.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



I docenti, generalmente sensibili e attenti ai bisogni di ciascuno, intervengono prontamente di fronte alle difficoltà degli studenti. Vengono adottati piani personalizzati. Si utilizzano risorse interne a sostegno delle difficoltà. Si coinvolgono le famiglie nella definizione di percorsi personalizzati.

Punti di debolezza

Dall'anno scolastico 2016/2017 si è avviato il monitoraggio dei livelli raggiunti nel tempo dagli alunni, rispetto ai livelli di ingresso. Sono predisposte modalità diversificate di recupero, spesso in assenza di pianificazione e organizzazione condivisa ai vari livelli, classe, plesso, istituto. Sono assenti archivi di documenti e materiali utili a consolidare prassi e buone pratiche; quando presenti, non sono socializzati. Non vengono adeguatamente sostenute le eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Di fronte alle oggettive difficoltà di un alunno con disabilità nel seguire la programmazione rivolta alla classe e/o nel partecipare ai vari ruoli della vita sociale, nasce la necessità di elaborare un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Il P.E.I. costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi, nel quale vengono definiti: - finalità e obiettivi dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il



raggiungimento degli obiettivi in un determinato periodo di tempo (anno scolastico o a lungo termine); - le attività didattiche, i materiali e gli strumenti compensativi - le modalità, strategie d'intervento e atteggiamenti "su misura" per la singola e specifica peculiarità di quell'alunno, ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza - i tempi e le modalità delle verifiche e valutazioni. Pertanto, predisporre un PEI utile per orientare il lavoro di tutti i docenti richiede che la progettazione risponda ai requisiti di FATTIBILITA' (La progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto)-FRUIBILITA' (le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi) ;FLESSIBILITA' (si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i tempi, gli spazi, i materiali.)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI sono predisposti congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno (curricolari e di sostegno), con la collaborazione degli operatori socio-sanitari, assistenti educatori e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano con la scuola per la tempestiva individuazione dei bisogni educativi speciali fornendo notizie sull'alunno. Condividono e vengono coinvolte nel percorso di inclusione e d'apprendimento svolto dai loro figli, attraverso incontri programmati. Conoscono, condividono ed accettano l'uso di strumenti compensativi e delle eventuali misure dispensative adottate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto ha voluto, in continuità con gli anni passati, riflettere sul livello di inclusività,



rilevando i dati relativi ai nostri alunni con difficoltà, le risorse attribuite, le pratiche attuate e sperimentando interventi specifici. Per poter analizzare il livello delle pratiche inclusive già messe in atto, si proporrà un questionario a tutti coloro che fanno parte della scuola: studenti - genitori - docenti e personale ATA. La valutazione degli alunni disabili è effettuata da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto delle potenzialità e ai livelli degli apprendimenti iniziali. Le verifiche sono somministrate quanto più possibili insieme al resto della classe, e ove necessario sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove si utilizzano i criteri di valutazione dell'istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre i contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'istituto. Il questionario proposto sarà articolato in risposte multiple; con domande chiare, comprensibili e articolate in modo che i compilatori si sentano liberi di esprimere il proprio parere ed anonimo. Per il momento gli indicatori che si utilizzano per elaborare il questionario riguardano la dimensione organizzativo-gestionale e curricolare-didattica.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito delle nuove indicazioni ministeriali per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico, per l'a.s. 2022-2023 non è più obbligatoria la DID. Per mantenere il rapporto con gli studenti e le studentesse, il collegio docenti ha previsto di mantenere in uso la piattaforma Microsoft TEAMS quale strumento di supporto alla didattica e condivisione di materiale didattico, comunicazioni degli insegnanti alle famiglie per la didattica, e per la trasmissione di compiti.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema, coordinate dal Dirigente Scolastico.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, e da tutti i referenti di plesso, appartenenti agli ordini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- i referenti di plesso;
- il referente bullismo e cyberbullismo;

le funzioni di supporto nelle diverse aree: accoglienza alunni stranieri, animatore digitale;

- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento.

Gli Organi Collegiali: - Consiglio di intersezione: Scuola dell'Infanzia. - Consiglio di interclasse: Scuola Primaria. - Consiglio di classe: Scuola Secondaria di primo grado. - Collegio dei docenti: il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente

Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico.



Per quanto riguarda, invece, la formazione del personale e le convenzioni attive, l'Istituto Comprensivo Como Nord si propone l'organizzazione di attività formative, attingendo alle risorse ministeriali fornite sia ai singoli docenti che all'intera istituzioni e ai PON-FSE.

E' inoltre convenzionata con l'Associazione genitori la quale propone attività volte ad arricchire l'offerta formativa degli studenti in condivisione con le risorse professionali scolastiche (- prescuola - doposcuola - mangiamo insieme senza confini), così come per l'Associazione Ombelico che si occupa di alcuni progetti riguardanti i percorsi sull'affettività e gestione conflitti, nonché dello sportello psicologico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. Tra le varie funzioni: - Collabora con i coordinatori di plesso - E' segretario verbalizzante dei Collegi Docenti - Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - Calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; - Redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; - Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; - E' di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	2
Funzione strumentale	<p>AREA BES E DISABILITA' - ALTRI BES STRANIERI - Rilevazione dei BES presenti nell'istituto - Coordinamento GLI d'Istituto - Cura dei rapporti con gli EE.LL. e l'AUSL per gli alunni diversamente abili - Definizione e costruzione di strumenti compensativi - Predisposizione di materiale didattico e modulistica per la redazione dei PEI e del piano didattico</p>	5



personalizzato per gli allievi DSA e BES -
Elaborazione di una proposta di "Piano Annuale per l'Inclusività" riferito a tutti gli alunni BES -
Coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno e degli educatori e dell'orario scolastico - Promozione e incoraggiamento del successo scolastico degli alunni attraverso l'inclusività AUTOVALUTAZIONE -
PROGETTAZIONE DI ISTITUTO- GESTIONE PTOF - RAV-PDM - Coordinamento del NIV - Raccordo con gli enti esterni di valutazione (Invalsi) - Promozione dell'auto-valutazione di sistema - Coordinamento della commissione Valutazione - Redazione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico di un rapporto di Autovalutazione di Istituto secondo quanto previsto dalla Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 - Proporre delle ipotesi per il piano di miglioramento dell'Istituto e sue revisioni sovrintendere all'avvio e allo sviluppo delle azioni di miglioramento previste - Coordinamento della somministrazione delle prove Invalsi - Lettura degli esiti delle prove Invalsi e proposte di riflessione al Collegio Docenti unitario e sezionale - Cura della relativa documentazione - Cura dei progetti di miglioramento - Cura del monitoraggio delle azioni di miglioramento - Documenta gli esiti dei progetti attuati - Redazione del PTOF e RAV - Aggiornamento del PTOF e RAV - Collaborazione con l'ufficio di segreteria nella gestione degli incarichi PTOF SOSTEGNO AI DOCENTI -
FORMAZIONE - Rileva le istanze dei docenti dei diversi ordini ai fini del miglioramento interni dei processi - Definisce la modulistica ai fini delle gestione delle varie procedure interne ed



esterne - Organizza momenti di formazione sulla sicurezza del lavoro, in collaborazione con l'RSPP
- Individua i componenti delle squadre di emergenza - Cura la formazione e l'aggiornamento dei membri delle squadre di emergenza - Predisporre un database con la raccolta di tutte le informazioni relative ai corsi frequentati - Favorisce occasioni di formazione disciplinare e non - Cura i rapporti con il polo formativo Ripamonti Da Vinci per la realizzazione di percorsi di formazione sull'inclusione. Sostegno agli alunni - Continuità'- orientamento - definisce il curriculum verticale integrandolo sulla base dei bisogni formativi - gestisce attività di orientamento in entrata e in uscita da e per i diversi ordini e plessi della scuola e con le scuole superiori - organizza attività di orientamento anche con ausilio di personale esterno specializzato -coordina le diverse proposte di uscite didattiche tra i diversi plessi e ordini -individua e popone azioni e progetti per combattere i fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Responsabile di plesso

1. Collaborare con il Dirigente Scolastico e con i Collaboratori del Dirigente Scolastico; 2. Predisporre l'orario delle lezioni e successive modifiche relativamente al plesso; 3. Curare il corretto e regolare funzionamento del plesso e alle relazioni interne ed esterne; 4. Curare i rapporti con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; 5. Delega a presiedere i Consigli di interclasse/intersezione, in caso di impedimento

13



o di assenza del Dirigente Scolastico; 6. Coordinare le attività del plesso in collaborazione con i gruppi di insegnamento e con le Funzioni Strumentali; 7. Sostituire i docenti assenti nel plesso, comunicare le assenze in segreteria, verificare il recupero dei permessi e verificare gli incontri del Piano relativo al Fondo d'Istituto (attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento); 8. Curare il regolare e corretto funzionamento del plesso (gestione ambiente scolastico: aule, laboratorio multimediale, biblioteca, auditorium, sala professori, ecc....), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne; 9. Inoltrare all'Ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richiedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisi e presentare a detto Ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; 10. Diffondere e custodire le circolari interne, controllare le disposizioni di servizio, controllare e custodire i sussidi didattici (attività da concordare con il DSGA); 11. Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, collaborare con le RSU e le Organizzazioni Sindacali e collaborare per le attività per la Sicurezza della Privacy (d'intesa con il DSGA); 12. Vigilare sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni (anche mensa) mensile, collaborare per il coordinamento dei viaggi d'istruzione, per le attività di continuità educativa orizzontale/verticale e per le attività di progetto, con i referenti specifici; 13. Collaborare nel



	<p>coordinare i rapporti con le famiglie, con gli Enti Locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio</p>	
Animatore digitale	<p>- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Promuovere l'analisi dei fabbisogni formativi e di pratica didattica inerenti all'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica - Collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. - Curare il coordinamento con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>	3
Coordinatori delle classi della Secondaria di Primo grado.	<p>Il Coordinatore del Consiglio di classe coordina tutta l'attività didattico-educativa della classe e svolge la funzione di raccordo tra le varie componenti della scuola, assumendo compiti</p>	11



specifici. In rapporto alla presidenza: - è delegato a presiedere le sedute dei Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico escluse quelle destinate agli scrutini; - propone al Dirigente Scolastico la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria, previa consultazione con gli altri docenti della classe; - informa il Dirigente Scolastico sulle attività più significative della classe e segnala situazioni particolari. In rapporto ai colleghi: - coordina la stesura della programmazione didattico – educativa; - coordina le attività di accoglienza; - cura, in collaborazione con gli altri docenti, la stesura della relazione finale del Consiglio di classe per l'Esame; - coordina la stesura del Pdp per gli alunni B.E.S. e relative verifiche - collabora con i docenti di sostegno per ogni adempimento relativo agli alunni disabili. In rapporto con le famiglie: - mantiene i contatti con i genitori, fornendo loro le informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione del figlio; - illustra ai genitori in seno al Consiglio di Classe l'andamento generale della classe e lo stato di attuazione delle iniziative riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa; - riferisce al Dirigente Scolastico su eventuali problemi emersi e ne richiede l'intervento per casi di particolare rilevanza; - riceve, su incarico e a nome del Consiglio, genitori ed alunni; - distribuisce il Documento di valutazione e le comunicazioni interquadrimestrali. In rapporto alla classe: - segue le dinamiche dell'orientamento in entrata e in uscita e si informa regolarmente presso gli altri docenti del profitto e della condotta - individua all'inizio



dell'anno scolastico con l'aiuto degli altri colleghi i casi a rischio tra gli alunni, sia in termini disciplinari che di motivazione allo studio, contattando la famiglia. - si occupa della corretta tenuta del registro di classe e controlla le assenze degli studenti, contattando le famiglie in caso di assenze prolungate o frequenti o non giustificate e segnalando ogni eventuale "anomalia" al Dirigente Scolastico Il coordinatore in quanto segretario verbalizzante cura la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di classe. Si preoccupa di completare il Registro dei verbali con tutti i dati previsti, di acquisire le firme dei colleghi presenti. In ogni verbale registra se trattasi di seduta soli docenti o con i rappresentanti dei genitori, presenti e assenti, in modo sintetico la discussione e in modo dettagliato le decisioni assunte, utilizzando l'apposita modulistica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le tre unità di organico assegnato all'Istituto sono utilizzate prioritariamente per lo sdoppiamento delle classi troppo numerose o troppo eterogenee per provenienza e anche per attività di potenziamento e compresenza per il contrasto al disagio e per favorire l'integrazione dei numerosi alunni stranieri.. Impiegato in attività di:	3



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)

La docente per una parte del suo orario (12 ore) svolge attività di potenziamento attraverso laboratori di recupero e potenziamento in collaborazione con i docenti delle discipline umanistiche (Italiano, storia, geografia, lingua) per progetti interdisciplinari sui temi della Cittadinanza e Costituzione. Per 6 ore svolge , attività organizzativa nell'ambito dello staff di presidenza.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente assegnato all'Istituto è impiegato in attività organizzative a favore del segmento della Secondaria di Primo Grado: - piano delle attività - diffusione e raccolta della modulistica didattica inoltre svolge attività di potenziamento su specifici progetti

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; Predisponde la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione. Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Predisponde la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale. Firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente. Provvede alla liquidazione delle spese. Ha la gestione del fondo per le minute spese. Predisponde il conto consuntivo. Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario. Effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale. Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni. Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente. Sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti. E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali. Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

materia di attività negoziale il D.S.G.A.: Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese Può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali Svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; Provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; Può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Cura la protocollazione degli atti e dei documenti in entrata e in uscita. Tenuta del registro protocollo Gestione Posta Elettronica - Intranet Controllo Siti Istituzionali Smistamento posta Corrispondenza con l'esterno Richiesta riparazione al Comune per tutto il Comprensivo Archiviazione atti. Scarico graduatorie docenti e non docenti. Circolari e Comunicazioni esterne

Ufficio acquisti

Collabora con il D.S.G.A: Stipula contratti di acquisto di beni e servizi Adempimenti connessi ai progetti. Liquidazione fatture, mandati di pagamento e reversali di incasso Gestione materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni Libri di testo, buono libri (Comune) Iscrizioni Trasferimento alunni Esami Rilascio attestati classi III, attestazioni e certificati degli alunni Diplomi Pagelle Gestione credenziali registro elettronico Assicurazione, infortuni alunni Assenze alunni Pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-intersezione) Gite scolastiche Pratiche alunni div. ab. Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni

Ufficio Personale

Amministrazione del personale e Gestione telematica delle



pratiche Convocazioni per contratti di assunzione a tempo determinato Assunzione in servizio Periodo di prova Documenti di rito Certificati di servizio personale di ruolo e incaricati Autorizzazione Dichiarazione incompatibilità Decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA Inquadramenti economici contrattuali (della carriera) Riconoscimento dei servizi in carriera (domanda) Procedimenti disciplinari Provvedimenti pensionistici Pensioni Tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti Tenuta registro firme presenza personale ATA. Protocollo riservato. Gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici Visite fiscali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.axiositalia.it

Modulistica da sito scolastico www.comprensivocomonord.gov.it

Piattaforma Office 365 - Teams



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione associazione genitori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione L'ombelico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola fruitore servizi

Denominazione della rete: **Convenzione Tatù**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione fornisce percorsi di post-scuola con docenti in pensione o volontari agli studenti e studentesse in difficoltà per aiutar le famiglie impegnate nell'orario pomeridiano, in modo da supportare i ragazzi in un luogo sicuro e protetto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Il progetto è rivolto ai docenti dell'Istituto e ha una durata di 28 ore. Prevede: 1. Creare e manipolare video: - Photostageslideshow (versione free) - Moviemaker (per sistemi operativi windows) - Magisto 2. Creare un video a partire da slides e tracce video, contenente tracce audio, didascalie, titoli di testa e di coda Il giornalino in classe: - Mad Mag - Youblisher 3. Creare qualche pagina di una rivista usando Mad Mag o di saper pubblicare online un file sfogliabile Mappe concettuali - Coggle - Cmap - Padlet 4. Creare mappe con i tre programmi - Creare esercizi interattivi - Learning up 5. Creare esercizi utilizzando la piattaforma Edmodo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica e la valutazione delle competenze

Il percorso formativo intende mettere a tema una valutazione degli apprendimenti orientata verso l'accertamento di competenze, per mezzo della predisposizione di compiti autentici. Il corso vuole rappresentare un'occasione operativa per confrontarsi con i nuovi compiti valutativi affidati all'insegnante.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Le dinamiche del gruppo classe

Il percorso formativo intende mettere a tema una valutazione degli apprendimenti orientata verso l'accertamento di competenze, per mezzo della predisposizione di compiti autentici. Il corso vuole rappresentare un'occasione operativa per confrontarsi con i nuovi compiti valutativi affidati all'insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti ai fini



dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Nel rispetto della legge 30/12/2020 n.178, i docenti dell'Istituto parteciperanno a momenti formativi per un totale di almeno 25 ore inerenti lo sviluppo di competenze specifiche per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità attraverso webinar, convegni, seminari...

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Gestione della privacy

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sul trattamento e la conservazione dei dati nel rispetto della privacy

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Gestione delle piattaforme amministrative

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola